

“Rinnova la gioia di lottare”

In certi momenti ti opprime un principio di scoraggiamento, che uccide ogni tuo ideale, e che a malapena riesci a vincere a forza di atti di speranza. Non importa: è il momento buono per chiedere più grazia a Dio, e avanti! Rinnova la gioia di lottare, anche se perdi una scaramuccia. (Solco, 77)

1 Febbraio

Con monotona insistenza si sente ripetere il ritornello piuttosto logoro

che "la speranza è l'ultima a morire", come se la speranza fosse un appiglio per andare avanti senza complicazioni, senza inquietudini di coscienza; o come se fosse un espediente per rimandare *sine die* la necessaria rettifica di condotta, la lotta per raggiungere mete nobili e, soprattutto, il fine supremo di unirci a Dio.

Direi che è questa la via per confondere la speranza con la comodità. E segno che manca l'ansia di raggiungere il vero bene, sia quello spirituale, sia quello materiale legittimo; l'ambizione più alta si riduce a evitare ciò che potrebbe modificare la tranquillità — apparente — di una mediocre esistenza. Quando l'anima è timida, rattrappita, pigra, la creatura si riempie di sottili egoismi e si accontenta che i giorni e gli anni trascorrano *sine spe nec meta*, senza le aspirazioni che esigono sforzo,

senza i sussulti della lotta: ciò che importa è evitare il rischio dei dispiaceri e delle lacrime. Quanto si è lontani dall'ottenere qualcosa se si è perso il desiderio di possederlo, per timore del prezzo da pagare per la sua conquista!

(Amici di Dio, nn. 207)

pdf | documento generato
automaticamente da <https://opusdei.org/it-ch/dailytext/rinnova-la-gioia-di-lottare/> (02/02/2026)